

DECRETO RETTORALE N. 11212

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 9 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nell'adunanza del 31 gennaio 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nelle adunanze del 13 luglio 2023, 14 settembre 2023 e 25 gennaio 2024, e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 25 gennaio 2024;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico nelle adunanze del 18 settembre 2023 e del 12 febbraio 2024;
- viste le delibere adottate dal Consiglio di amministrazione nelle adunanze del 28 settembre 2023 e del 22 febbraio 2024,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 9 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
ACADEMIC DISCIPLINE: IUS/13 INTERNATIONAL LAW

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Gabriele DELLA MORTE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: L'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nelle investigazioni internazionali di crimini di massa: profili procedurali e di cooperazione internazionale.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *The use of Artificial intelligence in international investigations of mass atrocities: procedural aspects and global cooperation.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo della ricerca attiene all'esame delle norme che regolano i profili procedurali e di cooperazione internazionale dell'uso dell'Intelligenza artificiale nelle investigazioni internazionali, con particolare riferimento alle indagini per crimini di massa e di incitamento all'odio. Concentrandosi sul ruolo delle corti e dei tribunali internazionali e di altre rilevanti istituzioni internazionali, si intende anzitutto esaminare le sfide tecniche legate alla condivisione transfrontaliera di materiale generato o analizzato da sistemi di Intelligenza artificiale, con una specifica attenzione a questioni di interoperabilità, *data format*, verifica, autenticazione e affidabilità. Inoltre, particolare interesse riveste l'impatto della normativa sulla *privacy*, specie in ipotesi di condivisione di dati "sensibili" che richiedono specifiche garanzie di allineamento e armonizzazione. Ulteriori valutazioni attengono al profilo di come l'Intelligenza artificiale possa essere impiegate efficacemente nella raccolta di prove relative a crimini di atrocità di massa, compreso l'uso di algoritmi avanzati per processi di *data mining*, per l'analisi delle immagini e per la cosiddetta *pattern recognition*. Inoltre, lo sviluppo della cosiddetta Intelligenza artificiale generativa ha il potenziale di rivoluzionare ulteriormente la materia. Si indagheranno quindi i rapporti multilivello tra Stati, organizzazioni internazionali, imprese multinazionali e

società civile, con l'obiettivo di esaminare la collaborazione transfrontaliera nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e del diritto internazionale vigenti in materia, inclusa, da ultimo, la *Ljubljana-The Hague Convention on International Cooperation in the Investigation and Prosecution of the Crime Of Genocide, Crimes Against Humanity, War Crimes and Other International Crimes* approvata il 26 maggio 2023.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research aims to investigate the regulations governing the utilization of artificial intelligence systems in international investigations of mass atrocities and hate crimes, with a specific focus on international procedural law and global cooperation. Emphasizing the role of International Courts and Tribunals (ICTs), the study will address the technical challenges associated with cross-border sharing of data generated by artificial intelligence (AI) systems. This will include considerations of interoperability, data format, verification, authentication, and reliability. Furthermore, an in-depth analysis of the impact of privacy regulations will be conducted, particularly concerning 'sensitive data' that necessitates alignment and harmonization. The research will also evaluate how AI technologies can be effectively employed in collecting evidence related to mass atrocity crimes. This involves exploring advanced algorithms for data mining, image analysis, and pattern recognition. Indeed, the recent emergence of generative forms of AI has the potential to further revolutionize this field. Therefore, the study will also delve into the multilevel relationships between States, international organizations, multinational corporations, and civil society. This examination will be conducted in light of applicable EU and international law, including the recent Ljubljana-The Hague Convention on International Cooperation in the Investigation and Prosecution of the Crime Of Genocide, Crimes Against Humanity, War Crimes, and Other International Crimes, adopted on 26 May 2023.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI N. 7 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Stefano PONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: SOS-VIGNE.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: SOS-VIGNE.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto SOS-VIGNE, finanziato nell'ambito della programmazione "Interventi urgenti a sostegno del settore agricolo, agroalimentare, ittico e delle bonifiche" Avviso pubblico approvato con deliberazione regionale n. 165 del 6 febbraio 2023 - Regione Emilia Romagna, intende ideare, realizzare, testare e divulgare un impianto irriguo polivalente di nuova concezione, ispirato a criteri di ridotto consumo idrico ed energetico, idoneo alla prevenzione di tre principali avversità climatiche in vigneto: gelate tardive, surriscaldamento e scottature, deficit idrico. Il dimostratore verrà realizzato, su almeno quattro filari consecutivi, presso la Società Agricola Cantina Colle del Podio S.S., azienda già provvista di impianto irriguo a goccia in cui si potrà agire in maniera semplificata e meno onerosa andando ad adattare/modificare strutture preesistenti. Le azioni specifiche previste sono: i) messa in opera e valutazione della funzione antibrina di un impianto di irrigazione localizzato sovra-chioma fondato su principi di individuazione, su base climatologica, del più probabile periodo di danno e di erogazione; ii) messa in opera e valutazione della funzione climatizzante di un impianto di irrigazione sotto-chioma ad alta nebulizzazione attivato in corrispondenza di specifiche combinazioni limitanti di temperatura vs. umidità relativa; iii) messa in opera e valutazione della funzione di irrigazione di soccorso di un impianto di irrigazione polivalente fondato sui principi di individuazione, su base di *Big Data Analysis* e di modellistica, del più probabile periodo di insorgenza di stress idrico precoce; iv) trasferimento, su più ampia scala, delle innovazioni messe a punto attraverso adeguate azioni di dimostrazione e divulgazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The Project SOS_VIGNE has been funded within the Innovation PSR Program of the Emilia Romagna Region and it aims at developing and test a multi-functional irrigation system suitable to be used as a prevention tool against late frost, overheating and sunburn, and summer drought. The pilot vineyard will be implemented in at least four adjacent rows owned by the Società Agricola Cantina Colle del Podio S.S., a farm that is already equipped with a standard drip irrigation system in all the vineyard surface. Specific tasks of the project are: i) implementation of a localized over the row anti-frost sprinkling system which will be activated on the basis of algorithms fed by phenology and weather conditions; ii) implement a drip line devoted to provide nebulized under canopy climatization triggered by a given combination of air temperature and relative humidity; iii) adapt the same drip line to provide also standard water supply once a stress threshold has been reached as prompted by warnings released from a decision support system software; iv) provide massive and larger scale dissemination and communication of the results achieved.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: SOS-VIGNE. Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna. CUP: E47F23000040002 Regione Emilia-Romagna-L.R. n. 17/2022 - DGR 165/2023 -SOS-VIGNE WBE progetto: R2094300313

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/15 FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY

DURATA: semestrale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Gianluca GIUBERTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: AURA - Anziani: Una Risorsa da Alimentare.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: AURA - The Elderly: a resource to feed.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca riguarderà l'individuazione e la caratterizzazione di ingredienti innovativi/funzionali (anche come sottoprodotti dell'industria alimentare) per la produzione di prodotti da forno, barrette e bevande vegetali destinati ad un target di popolazione specifico (anziani over 75). Per raggiungere questo obiettivo, gli ingredienti saranno sottoposti a diversi trattamenti tecnologici allo scopo di migliorarne le caratteristiche nutrizionali e tecnologiche. Gli ingredienti selezionati saranno quindi utilizzati per la produzione di alimenti/bevande su scala pilota. I risultati attesi dello studio forniranno informazioni utili per la riformulazione/creazione di alimenti destinati al target di popolazione individuato.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research activity will concern identifying and characterizing innovative/functional ingredients (including food industry by-products) to produce bakery products, bars, and vegetable drinks targeted for the nutritional needs of a specific population (elderly over 75). Selected ingredients will be subjected to different technological processes to enhance key nutritional and technological attributes. The selected ingredients will then be used to produce foods and drinks on a pilot scale. The expected results will provide helpful information for the reformulation/creation of foods intended for a specific target population (elderly over 75).

SEDE: Piacenza-Cremona.

PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

FINANZIAMENTO: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - "AURA - Anziani: Una Risorsa da Alimentare" - Accordo per l'Innovazione stipulato nell'ambito del Programma Orizzonte Europa Sistemi alimentari, – F.C.S. – Accordi per l'Innovazione – D.M. 31/12/2021" - Centro di costo: R2094300305 - CUP: B49J23000630005.

Responsabile del progetto: Prof. Lorenzo MORELLI

Posti n. 3 e 4

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Matteo GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: SPRINT.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: SPRINT.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto integra in maniera multidisciplinare azioni a supporto della ricerca industriale finalizzata a sviluppare strumenti e tecnologie di precisione per un uso efficiente delle risorse naturali a favore di una viticoltura resiliente ai cambiamenti climatici. Il progetto persegue azioni finalizzate a: (1) validare un sensore prossimale per la misura non distruttiva e la mappatura ad alta risoluzione del vigore di chiome di vite basata su indici di validità assoluta; (2) realizzare un sistema di mappatura della resa da installare su vendemmiatrice; (3) promuovere la fruibilità dei dati attraverso la messa a punto di indici capaci di stimare variabili di indubbia validità agro-fisiologica, nonché di protocolli per la gestione a rateo variabile delle risorse e della vendemmia selettiva. Il progetto è supportato da imprese leader nel settore della sensoristica prossimale in vigneto, delle tecnologie a rateo variabile e delle macchine per l'agricoltura inclusa la raccolta dei frutti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project integrates multidisciplinary actions supporting industrial research aimed at developing precision tools and technologies for the efficient use of natural resources in vineyard aimed at increasing resilience to climate change. The project aims at: (1) validating a proximal sensor for high-resolution mapping of grapevine vigor as based on novel vigour indices; (2) creating a yield mapping system to be installed on the mechanical harvester; (3) promote data-driven viticulture through the development of indices allowing to estimate well recognized agro-physiological variables, as well as the setup of protocols for variable management of natural resources and selective harvesting. The project is supported by leading companies in the sector of proximal sensing in vineyard, variable rate technologies and agricultural machineries including grape harvesting.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 - Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024 - Progetto di ricerca: SPRINT – CUP:

J33C23002660003.

Posti n. 5 e 6

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Daniele RAMA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi della struttura e della *performance* delle imprese agro-alimentari in provincia di Cremona.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Analysis of the structure and performance of agro-food firms in the Cremona province.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di studiare analizzare la struttura delle imprese nelle principali filiere agro-alimentari cremonesi, in termini di dimensioni d'impresa, concentrazione, economie di scala, barriere all'entrata, e valutarne la *performance* alla luce del contesto competitivo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The project aims to study the structure of agro-food firms in Cremona territory (companies' size, concentration, scale economies, barriers to entry...) and to evaluate their performance, taking into account the competitive environment.*

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto Cremona Agri *Food-Lab*. Responsabili del progetto di ricerca: Prof. Lorenzo MORELLI, Prof. Rama - Centro di costo: Cremona Agri *Food-Lab* WBE R2094300243.

Posto n. 7

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/15 FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Gianluca GIUBERTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Impiego di farine vegetali ad alto tenore proteico in prodotti da forno.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Exploitation of high-protein vegetable flours in bakery food formulation.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il presente progetto di ricerca si pone come obiettivo l'individuazione e la valutazione tecnologica e nutrizionale di farine vegetali ad alto tenore proteico (legumi, pseudo-cereali, sottoprodotti dell'industria alimentare) da utilizzare per la formulazione di prodotti da forno con un migliore profilo tecnologico, nutrizionale e sensoriale. Per raggiungere tale obiettivo, le farine selezionate potranno essere trattate tramite processi biotecnologici e saranno utilizzati impianti pilota di produzione. I prodotti alimentari di nuova formulazione saranno valutati considerando: i) parametri di qualità tecnologica, incluso lo studio della reologia degli impasti; ii) parametri di qualità nutrizionale, incluso studi sulla digeribilità *in vitro*; iii) parametri di qualità sensoriale. I risultati attesi potranno fornire informazioni utili riguardanti la formulazione di alimenti da forno innovativi con un migliore profilo tecnologico, nutrizionale e sensoriale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research project will identify and evaluate high-protein vegetable flours (legumes, pseudo-cereals, by-products from the food industry) to formulate different bakery foods characterized by improved technological, nutritional, and sensory attributes. The selected flours will be treated through biotechnological processes, and pilot production plants will be used. The newly formulated food products will be evaluated considering: i) technological quality parameters, including the study of the dough rheology; ii) nutritional quality parameters, including in vitro digestibility studies; iii) sensory quality parameters. The expected results will provide helpful information regarding the formulation of innovative bakery food products with improved technological, nutritional, and sensory profiles.*

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI: per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Piacenza e Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto Cremona Agri Food-Lab Responsabili del progetto di ricerca: Prof. Lorenzo MORELLI. WBE: Cremona Agri Food-Lab R2094300243.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

N. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MPSI-06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/06 WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Laura GALUPPO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *NEw Spaces of SolidariTy for Work: Non standard workers' solidarity to face inequality challenges (NEST4Work).*

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *NEw Spaces of SolidariTy for Work: Non standard workers' solidarity to face inequality challenges (NEST4Work).*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si situa nell'ambito degli studi psicologici e sociologici che indagano le forme di solidarietà rivolte a lavoratori/lavoratrici *non standard*. In particolare, la ricerca mira a esplorare le caratteristiche delle organizzazioni e reti di solidarietà che coinvolgono i lavoratori/lavoratrici *non standard* in Italia e a esaminare il loro impatto sulle disuguaglianze che i loro membri vivono. La ricerca ha molteplici obiettivi: a livello descrittivo, intende mappare e profilare le organizzazioni di solidarietà coinvolgenti i lavoratori/trici *non standard* in Italia; a livello analitico, mira a esplorare qualitativamente e quantitativamente i meccanismi psico-sociali e organizzativi utilizzati da queste organizzazioni per affrontare le disuguaglianze affrontate dai propri membri; a livello valutativo, mira a sviluppare un *toolkit* di valutazione utile per monitorare e valorizzare gli esiti di solidarietà generati. Il candidato/a selezionato/a sarà coinvolto/a in attività di mappatura e analisi della letteratura e in interventi di ricerca nel campo degli studi organizzativi di matrice psico-sociale, utilizzando metodologie sia qualitative che quantitative, inclusi approcci partecipativi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The project is placed within the realm of psychological and sociological studies that investigate forms of solidarity involving non-standard workers. Specifically, the project aims to explore the characteristics of solidarity organizations and networks that involve non-standard workers in Italy and examine their impact on the inequalities faced by their members. The research has multiple objectives: at a descriptive level, it seeks to map and profile solidarity organizations involving non-standard workers in Italy; at an analytical level, it aims to qualitatively and quantitatively explore the psycho-social and organizational mechanisms employed by these organizations to address the inequalities faced by their members; at an evaluative level, it aims to develop an assessment toolkit useful for monitoring and assessing solidarity outcomes. The selected candidate will be engaged in activities involving the mapping and analysis of literature and in applied research in the field of organizational studies with a psycho-social foundation, utilizing both qualitative and quantitative methodologies, including participatory approaches.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Fondazione CARIPLO - Bando *Inequalities Research 2023* - Progetto rif. 2023-1366 "*NEw Spaces of SolidariTy for Work: Non standard workers' solidarity to face inequality challenges (NEST4Work)*".

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegnio di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 20.00 del 15 aprile 2024**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune

ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale;
- 5) **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**).

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata

rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7 **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;

- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati verranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n.

240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;

- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione

dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13 **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14 **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei

contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17 **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel

trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 4 marzo 2024

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 11 marzo 2024